

CDXIX SEDUTA

(Antimeridiana)

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 1966

Presidenza del Vice Presidente COLAJANNI

indi

del Vice Presidente GIUMMARRA

INDICE

Pag.

Commemorazione del giornalista parlamentare
Daniele Enriquez:

PRESIDENTE	2503, 2504
D'ACQUISTO	2503
MARRARO	2504
BUTTAFUOCO	2504
DI BENEDETTO	2504
CORALLO	2504
FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste	2504

Disegno di legge:

«Riordinamento dei ruoli organici dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste»
(109 - 110 - 125 - 135 - 159 - 192 - 210 - 247 -
447 - 464/B Norme stralciate) (Discussione):

PRESIDENTE	2505, 2509, 2510, 2511, 2514, 2515, 2516, 2517
FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste	2509, 2510

TUCCARI, relatore	2509
MUCCIOLI	2509
DI BENEDETTO	2509
GRAMMATICO	2510
VARVARO, Presidente della Commissione	2511, 2515, 2516
CANGIALOSI	2515
(Votazione segreta)	2518
(Risultato della votazione)	2519

Ordine del giorno (Inversione):

PRESIDENTE	2505
MUCCIOLI	2505
LA PORTA	2505

Sul processo verbale:

PRESIDENTE	2503
LA PORTA	2503

La seduta è aperta alle ore 10,55.

NICASTRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

**Presidenza del Vice Presidente
GIUMMARRA**

Sul processo verbale.

LA PORTA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA PORTA. Signor Presidente, nella seduta di ieri avevo preannunciato che avrei elencato tutte le leggi approvate dalla Commissione « Finanza » per un ammontare di trentacinque miliardi, dato che la Commissione medesima ha dichiarato di non potere reperire le somme necessarie al finanziamento della legge per l'assistenza malattia in favore dei braccianti agricoli e loro famiglie.

Poichè il suddetto provvedimento è stato iscritto al numero 8 dell'ordine del giorno, mi riservo, quando sarà il momento, di intervenire per effettuare le dovute precisazioni.

PRESIDENTE. Non sorgendo altre osservazioni il processo verbale è approvato.

Commemorazione del giornalista parlamentare
Daniele Enriquez.

D'ACQUISTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ACQUISTO. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi è scomparso ieri un giornalista parlamentare che seguiva con il massimo zelo e puntualità i lavori dell'Assemblea e che

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

aveva dedicato grande parte della sua vita ad illustrare le ragioni e le prospettive della Autonomia: Daniele Enriquez. Egli non passerà certamente alla storia come un illustre giornalista ma resterà nel nostro ricordo come un uomo zelante, dignitoso, che con estrema onestà compiva ogni giorno il suo dovere. Una onestà che lo conduceva ad accertare puntualmente le notizie prima di consegnarle alla stampa; una onestà che gli suggeriva di seguire personalmente tutte le vicende alle quali era legato il suo lavoro; non era, cioè, un orecchiante, non era un uomo che si fidasse delle notizie sussurate nei corridoi; controllava tutto ed anche quando il suo lavoro lo costringeva ad improvvvisazioni, lo faceva con estremo rigore e garbo. Nella polemica affinava le sue doti umane che erano quelle della cortesia, della gentilezza, della misura: nessuno, infatti, potrà mai dire che sia scaturita dalla sua prosa una parola aspra, offensiva.

La sua carriera fu ricca di incarichi importanti, ultimo quello di redattore parlamentare di *Telestar* ed insieme di addetto stampa presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura e foreste. Ma lo ricordiamo soprattutto quando all'Ufficio stampa della Presidenza della Regione tanto contribuì, come dicevo poc'anzi, ad illustrare le ragioni originarie dell'Autonomia, nonchè le realizzazioni che l'Istituto avrebbe potuto effettuare nella prospettiva storica.

A queste parole di rammarico, che ritengo di pronunziare anche interpretando lo stato d'animo di tutti i colleghi, unisco il mio personale dolore per la sua scomparsa. Ebbi, infatti, modo di frequentarlo avendolo conosciuto da ragazzo, e di stimarlo, di apprezzarlo in ogni sua azione ed in ogni momento della sua vita.

Prego, pertanto, la Presidenza di volere rivolgere, se lo crederà opportuno, a nome dell'Assemblea, alla famiglia dello Scomparso — egli lascia sei figli tutti giovanissimi — la espressione del più profondo cordoglio.

MARRARO. Mi associo a nome del Gruppo comunista.

BUTTAFUOCO. Mi associo a nome del Gruppo del Movimento sociale italiano.

DI BENEDETTO. Mi associo a nome del Gruppo del Partito liberale.

CORALLO. Mi associo a nome del Gruppo del Partito socialista di unità proletaria.

FASINO, Assessore all'agricoltura e alle foreste. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO, Assessore all'agricoltura e alle foreste. A nome del Governo della Regione e mio personale mi associo alle parole indirizzate alla memoria del dottor Daniele Enriquez da parte dell'onorevole D'Acquisto. Ritengo che la burocrazia regionale abbia perduto un ottimo funzionario, la stampa parlamentare un prezioso ed acuto giornalista ed io uno dei più affezionati ed intelligenti collaboratori.

Il dottor Daniele Enriquez fu un italiano di Tunisia, e come tale portava nella sua stessa storia personale l'impronta del travaglio di chi è cresciuto lontano dalla propria terra ma negli ideali fervidamente sentiti dello amor di patria. E quando le vicende politiche allontanarono tanti italiani dalla Tunisia, egli, anzichè tradire i suoi sentimenti, preferì lasciare il paese dove svolgeva con la sua famiglia le proprie attività economiche e professionali per venire in Sicilia. Fu accolto dalla grande famiglia della burocrazia regionale dove lavorò con impegno, con intelligenza e con amore.

E' morto giovane per avere trascurato, a causa degli impegni di lavoro, se stesso e la sua salute. Alla famiglia, alla vedova, ai figlioli il Governo porge le più sentite ed affettuose condoglianze.

PRESIDENTE. La Presidenza si associa alle espressioni di cordoglio per la scomparsa di Daniele Enriquez, uno dei redattori parlamentari che sin dalle origini ha seguito i lavori della nostra Assemblea. Pur gravemente ammalato e cosciente della gravità del male che lo spegneva giorno per giorno, Daniele Enriquez non si sottrasse al suo dovere e al suo lavoro, offrendo esempio non comune di forza d'animo e di sereno spirito di dedizione.

Alla sua famiglia numerosa, così duramente colpita, al giornale *Telestar*, nonchè alla famiglia dei giornalisti parlamentari così affettuosamente vicini, la Presidenza rinnova col suo più profondo cordoglio i sentimenti di

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

vivo rimpianto già espressi direttamente e con telegramma a nome dell'Assemblea tutta.

Inversione dell'ordine del giorno.

MUCCIOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUCCIOLI. Signor Presidente, chiedo il prelievo dei disegni di legge numeri 109, 110, 125, 135, 159, 192, 210, 247, 447 e 464/B (Norme stralciate) il cui esame è stato sospeso ieri in sede di discussione dell'articolo 4 e che, forse per errore, è stato iscritto al numero 3 dell'ordine del giorno della seduta di oggi.

LA PORTA. Mi associo alla richiesta.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni pongo ai voti la richiesta di prelievo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Seguito della discussione del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ». (109, 110, 125, 135, 159, 192, 210, 247, 447, 464/B - Norme stralciate).

PRESIDENTE. Si passa pertanto al seguito dell'esame del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste » (109, 110, 125, 135, 159, 192, 210, 247, 447, 464 - Norme stralciate).

Invito i componenti della prima Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

Ricordo che nella seduta di ieri la discussione del disegno di legge era stata sospesa nel corso dell'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti che rileggono:

« Art. 4.

Il personale indicato negli articoli precedenti può riscattare, ai fini del trattamento di quiescenza, l'effettivo servizio prestato prima dell'inquadramento nei ruoli di provenienza.

L'ammontare complessivo dell'onere derivante a carico del Fondo di quiescenza,

previdenza ed assistenza per il personale della Regione siciliana dal riscatto di cui al precedente comma è a totale carico della Regione, secondo le tabelle attuariali, approvate dalla Presidenza della Regione.

Il servizio riscattato nella forma prevista dal precedente primo comma, unitamente a quello prestato nei ruoli di provenienza, è considerato utile agli effetti giuridici, ivi compresa la valutazione dello stesso ai fini dell'anzianità sia per la promozione alla qualifica immediatamente superiore alla iniziale ed a quella successiva di ciascuna carriera, prescindendo dai minimi di permanenza nella qualifica richiesti dalle vigenti disposizioni, sia per l'ammissione agli esami da indire a norma del successivo quarto comma.

Ai fini della ammissione agli esami previsti dagli articoli 164, 176 e 185 del T. U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, numero 3, i periodi di anzianità richiesti sono ridotti, nella prima applicazione della presente legge, per il personale appartenente ai ruoli, di cui alla annessa tabella A), ad anni sette ».

— degli onorevoli Cangialosi, Di Martino, Ojeni, D'Alia e D'Acquisto:

all'articolo 4 aggiungere il seguente comma: « Fermo restando l'obbligo del riscatto ai fini del trattamento di quiescenza, al personale già inquadrato nei ruoli centrali dell'Amministrazione regionale agricoltura e foreste, all'atto della emanazione della presente legge sarà riconosciuto utile agli effetti del trattamento di quiescenza il servizio effettivamente prestato in qualunque ufficio della Amministrazione statale, regionale o in Enti sottoposti alla vigilanza dell'Amministrazione stessa;

— degli onorevoli Muccioli, La Porta, Genovese, Rossitto, Scaturro e Romano:

all'articolo 4 aggiungere: « Gli esami di cui all'articolo 3 dovranno svolgersi prima di quelli previsti dal presente articolo e comunque non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge »;

— degli onorevoli Sallicano, Di Benedetto, Grammatico, Buttafuoco e Fusco:

dopo l'articolo 4 aggiungere i seguenti:

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

Articolo 4 bis - Il personale statale appartenente ai ruoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in servizio presso gli Uffici centrali e periferici dell'Assessorato per l'agricoltura e foreste, ha facoltà di passare alle dipendenze dell'Amministrazione regionale mediante domanda al Presidente della Regione, da presentare entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.

Articolo 4 ter - Il personale statale che esercita la facoltà di opzione, nei modi e nei termini dell'articolo precedente, viene inquadrato con decreto del Presidente della Regione nei ruoli ad esaurimento di cui alla annexa tabella B), ad eccezione dei sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato che sono inquadrati nell'apposito ruolo organico istituito nella tabella A).

In tale ruolo viene immesso anche il personale di sorveglianza di cui al numero 5 dell'organico provvisorio dell'Azienda foreste demaniali della Regione siciliana, istituito con D. L. P. 14 marzo 1950, numero 8, ratificato con legge 14 dicembre 1950, numero 88.

Il personale di cui al precedente comma è inquadrato nella medesima carriera con qualifica uguale o corrispondente a quella rivenuta nel ruolo di provenienza mantenendo inalterata la propria anzianità.

Articolo 4 quater - I funzionari della carriera direttiva del ruolo tecnico superiore delle foreste di cui alle annesse tabelle A) e B), nonché i sottufficiali e le guardie forestali

di cui all'alligata tabella A), hanno la funzione di ricercare ed accertare i reati previsti dalle leggi forestali e dalle leggi sulla caccia e pesca nelle acque interne. Per lo espletamento di tale funzione essi rivestono, rispettivamente, la qualifica di Ufficiale e di Agente di Polizia giudiziaria ai sensi del terzo comma dell'articolo 221 del Codice di procedura penale.

Articolo 4 quinques - Nella prima applicazione della presente legge, i sottufficiali del Corpo forestale dello Stato che abbiano esercitato mansioni della carriera esecutiva per un periodo di almeno tre anni, possono, a domanda, ottenere inquadramento nel ruolo della carriera esecutiva di cui all'annessa tabella B), con qualifica corrispondente al coefficiente goduto nel ruolo di provenienza e prescindendo dal possesso del titolo di studio.

Gli inquadramenti di cui al precedente comma che risultano eccedenti i posti disponibili, sono effettuati in soprannumero.

Articolo 4 sexies - Le disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 4 e nel secondo comma dell'articolo 5 sono estese al personale statale che abbia esercitato la facoltà di opzione entro i termini previsti.

Articolo 4 septies - All'atto del passaggio nei ruoli regionali, al personale statale viene riconosciuto, a tutti gli effetti, tutto il servizio prestato nell'Amministrazione di provenienza, ivi compreso quello riscattato o riscattabile.

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO TABELLA B) RUOLI AGGIUNTI AD ESAURIMENTO

CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO

Ruolo amministrativo centrale e periferico

Tabella organica:

— Ispettori generali	(Coeff. 670)	n. 1
— Capi divisione - Ispettori capi	(» 500)	» 3
— Capi sezione - Ispettori superiori	(» 402)	» 4
— Consiglieri di 1 ^a classe	(» 325)	
— Consiglieri di 2 ^a classe	(» 271)	» 6
— Consiglieri di 3 ^a classe	(» 229)	
		Totale n. 14

Ruolo tecnico superiore dell'Agricoltura centrale e periferico*Tabella organica:*

— Ispettori generali	(Coeff. 670)	n. 9
— Ispettori capi	(» 500)	» 25
— Ispettori superiori	(» 402)	» 29
— Ispettori principali	(» 325)	
— Ispettori	(» 271)	» 29
— Ispettori aggiunti	(» 229)	
		—————
	<i>Total</i>	n. 92

Ruolo tecnico superiore delle Foreste centrale e periferico*Tabella organica:*

— Ispettore generale	(Coeff. 670)	n. 4
— Ispettori capi	(» 500)	» 7
— Ispettori superiori	(» 402)	» 8
— Ispettori principali	(» 325)	
— Ispettori	(» 271)	» 9
— Ispettori aggiunti	(» 229)	
		—————
	<i>Total</i>	n. 28

CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO**Ruolo centrale e periferico dei servizi contabili***Tabella organica:*

— Ispettori capi	(Coeff. 500)	n. 3
— Segretari contabili principali	(» 402)	» 7
— Primi segretari contabili	(» 325)	» 9
— Segretari contabili	(» 271)	
— Segretari contabili aggiunti	(» 229)	» 21
— Vice segretari contabili	(» 202)	
		—————
	<i>Total</i>	n. 40

Ruolo tecnico centrale e periferico dell'agricoltura e delle foreste*Tabella organica:*

— Esperti capi	(Coeff. 500)	n. 6
— Esperti principali	(» 402)	» 25
— Primi esperti	(» 325)	» 31
— Esperti	(» 271)	
— Esperti aggiunti	(» 229)	» 26
— Vice esperti	(» 202)	
		—————
	<i>Total</i>	n. 88

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO

Ruolo centrale e periferico del personale esecutivo dell'Amministrazione

Tabella organica:

— Archivista capo	(Coeff. 325)	n. 4
— Primo archivista	(» 271)	» 8
— Archivista	(» 229)	» 23
— Dattilografo	(» 202)	
— Dattilografo di 2 ^a classe	(» 180)	» 45
— Dattilografo di 3 ^a classe	(» 157)	
		Totale n. 80

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo del personale addetto agli uffici centrali e periferici

Tabella organica:

— Commessi capi	(Coeff. 180)	n. 6
— Commessi	(» 173)	
— Uscieri capi	(» 159)	» 57
— Uscieri	(» 151)	
— Inservienti	(» 142)	» 45
		Totale n. 108

Ruolo del personale salariato

Tabella organica:

— Capo operaio	(Coeff. 193)	n. 6
— Operaio specializzato	(» 167)	» 13
— Operaio qualificato	(» 157)	» 34
— Operaio	(» 151)	» 1
— Donna di pulizia	(» 139)	» 1
		Totale n. 55

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO ALLA TABELLA A)
DEI RUOLI ORGANICI

Ruolo dei Sottufficiali e guardie forestali

Tabella organica:

— Maresciallo maggiore	(Coeff. 271)	n. 10
— Maresciallo capo	(» 229)	» 15
— Maresciallo ordinario	(» 202)	» 20
— Brigadiere	(» 193)	» 40
— Vice brigadiere	(» 180)	
— Guardia scelta	(» 173)	» 45
— Guardia	(» 151)	» 170
		Totale n. 300

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, mi sembrerebbe più logico che l'emendamento aggiuntivo Muccioli ed altri all'articolo 4 venisse considerato come emendamento aggiuntivo all'articolo 8, dato il suo contenuto.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

L'emendamento viene, pertanto, accantonato. Si passa all'emendamento aggiuntivo Cangialosi ed altri.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Signor Presidente, ritengo questo emendamento inaccettabile, tenuto conto del criterio che abbiamo seguito durante i lavori in Commissione, e cioè di escludere dalla presente legge ogni normativa di carattere generale, attinente a problemi che non riguardano soltanto il personale dell'agricoltura e foreste ma che riguardano tutto il personale della Regione.

Il problema del riscatto del servizio prestato presso enti diversi dalla Regione interessa tutti i dipendenti regionali. Il riscatto venne consentito soltanto per i funzionari statali i quali a suo tempo optarono per la Regione siciliana.

La questione, pertanto, va affrontata, in sede di soluzione di tutte le pendenze concorrenti il personale della Regione.

PRESIDENTE. La Commissione?

TUCCARI, relatore. Concorda con le motivazioni espresse dal Governo.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro chiede di parlare, pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Non è approvato)

Si passa all'articolo aggiuntivo 4 bis degli onorevoli Salilcano, Di Benedetto ed altri.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Onorevole Presidente, innanzitutto mi sembra che il contenuto di questi articoli sia estraneo se non alla materia riguardante in generale il personale dell'Assessorato, quanto meno alla natura specifica del disegno di legge stralcio al nostro esame. Con il provvedimento in discussione noi intendiamo, infatti, come ieri ebbi a ricordare, dare la possibilità di uno sviluppo di carriera ad un personale già divenuto di ruolo in forza delle leggi approvate nel 1959.

Ebbene gli emendamenti aggiuntivi articoli 4 bis, ter, quater, quinques, sexies e septies, introducono una materia diversa, cioè la eventuale opzione di personale dello Stato che presta servizio nella Regione siciliana nei ruoli dell'Assessorato. Non mi pare dunque che vi sia una sostanza omogenea: pertanto prego la Signoria Vostra di volere decidere se, intanto, gli emendamenti siano estranei o meno alla materia specifica del disegno di legge che stiamo trattando; dopo eventualmente entreremo nel merito.

PRESIDENTE. La Commissione?

TUCCARI, relatore. D'accordo con il Governo.

PRESIDENTE. La Presidenza concorda sulle considerazioni fatte dal Governo. Tuttavia ritiene che occorra il voto dell'Assemblea

MUCCIOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUCCIOLI. Onorevole Presidente, vorrei far presente che queste norme tendono a sanare una situazione già esistente da oltre diciotto anni. L'Assessorato all'agricoltura e foreste...

DI BENEDETTO. Va bene, ma sarà fatto nel quadro del riordinamento generale.

MUCCIOLI. In ogni caso l'Assessore sul merito non si è pronunziato.

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Ho detto che sono estranei al disegno di legge stralcio e non al disegno di legge il cui esame è stato iniziato nel luglio scorso, dove trattandosi degli uffici, la materia è attinente.

DI BENEDETTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BENEDETTO. Onorevole Presidente, udite le dichiarazioni del Governo che ha ribadito la estraneità della materia, trattandosi oggi di una legge stralcio al nostro esame, e poichè non si è pronunziato nel merito, anche a nome degli altri firmatari dichiaro di ritirare l'emendamento per riproporlo quando sarà in discussione il disegno di legge che esaminerà globalmente la situazione del personale.

GRAMMATICO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRAMMATICO. Onorevole Presidente, sono d'accordo senz'altro con l'onorevole Di Benedetto.

Desidererei, però, che l'Assessore ufficialmente confermasse che la posizione degli statali permane quella che è, nel senso che non vi sarà il pericolo di essere estromessi dall'Amministrazione regionale.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Non occorrerebbe una dichiarazione del genere, ad ogni modo desidero assicurare l'onorevole Grammatico che ho predisposto un emendamento aggiuntivo all'articolo 8 il quale prende le mosse dall'articolo 1 del vecchio disegno di legge dove è detto che nulla viene innovato per quanto riguarda il personale dello Stato in servizio, etc.

PRESIDENTE. L'Assemblea prende atto del ritiro degli emendamenti 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinques, 4 sexies e 4 septies a firma degli onorevoli Sallicano, Di Benedetto, Grammatico, Buttafuoco e Fusco.

Poichè nessun altro ha chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 4.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 5.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 5.

Per il periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge i periodi di anzianità previsti dalle vigenti disposizioni per il conferimento dei posti disponibili mediante scrutinio per merito comparativo ed a scelta sono ridotti a metà per tutte le carriere.

La riduzione di anzianità prevista al precedente comma è limitata ad una sola promozione e non si applica al personale che abbia conseguito la promozione in applicazione del disposto dell'ultimo comma dell'art. 4.

Al personale dipendente possono essere applicate, a richiesta, le norme di cui alla legge 4 febbraio 1966, n. 32. »

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Ricordo che a tale articolo è stato presentato un emendamento dagli onorevoli Cangialosi, Ojeni, Di Martino, D'Acquisto, Muccioli e D'Alia: *all'articolo 5 aggiungere le parole: « Al personale dei ruoli organici dell'Assessorato è applicato l'articolo 3 della legge regionale 13 aprile 1959, numero 15 ».*

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Se non ricordo male, mi sembra che l'emendamento si riferisca ad una norma che ha consentito quando abbiamo varato la legge del 1953, l'inquadramento in base al titolo di studio maturato antecedentemente al servizio prestato.

Si tratta, infatti, di un problema che non riguarda soltanto il personale del mio Assessorato, ma in generale i dipendenti della pubblica Amministrazione. La Commissione del resto aveva già respinto una prima volta un emendamento da me presentato.

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

PRESIDENTE. Qual'è il parere della Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. D'accordo con il Governo.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole si alzi, chi è contrario resti seduto.

(Non è approvato)

Pongo ora ai voti l'articolo 5.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 6.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 6.

In dipendenza dell'inquadramento previsto dal secondo comma dell'articolo 1 della presente legge si considerano indisponibili altrettanti posti nella qualifica iniziale e, per quello che occorre, in quelle superiori del rispettivo ruolo.

Il personale appartenente al ruolo degli agenti tecnici disimpegna le mansioni di cui alla legge statale 26 febbraio 1952, numero 67 ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 6.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 7.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 7.

Il personale appartenente al ruolo della carriera esecutiva dell'Assessorato della agricoltura e delle foreste è adibito a lavori di dattilografia ed a lavori di archivio in rapporto alla qualifica posseduta.

Il personale della carriera ausiliaria già adibito a servizi tecnici può, ai sensi dell'articolo 200 del T.U. 10 gennaio 1957, numero 3, essere trasferito nel ruolo degli agenti tecnici ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro chiede di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 7.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 8 ed alla tabella al medesimo annessa.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 8.

E' approvata la annessa tabella dei ruoli organici delle carriere del personale dello Assessorato dell'agricoltura e delle foreste che sostituisce la tabella D) allegata alla legge 13 aprile 1959, numero 15.

Con il personale previsto nella anzidetta tabella sarà provveduto alle esigenze di tutti gli uffici centrali e periferici dell'Assessorato per l'agricoltura e le foreste nonché a quelle dell'Azienda foreste demaniali della Regione siciliana, dell'Istituto incre-

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

mento ippico, dell'Istituto sperimentale zootecnico e degli altri Istituti sperimentali, ad eccezione del personale direttivo preposto alla ricerca scientifica.

I posti risultanti disponibili nei ruoli organici della tabella annessa alla presente legge possono essere esclusivamente ricoperti mediante pubblici concorsi, col rispet-

to delle norme fissate nel T.U. 10 gennaio 1957, numero 3.

Il personale appartenente ai ruoli iscritti nella tabella D) alligata alla legge 13 maggio 1959, numero 15 assume la nuova qualifica prevista dalla tabella annessa alla presente legge per uguale coefficiente della stessa carriera ».

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RUOLI ORGANICI DEL PERSONALE

CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO

Ruolo amministrativo centrale e periferico

Tabella organica

— Ispettori regionali	(Coeff. 670)	n. 11
— Capi Divisione - Ispettori capi	(» 500)	» 24
— Capi Sezione - Ispettori superiori	(» 402)	» 41
— Consiglieri di 1 ^a classe	(» 325)	
— Consiglieri di 2 ^a classe	(» 271)	» 59
— Consiglieri di 3 ^a classe	(» 229)	
		Totale n. 135

Ruolo tecnico superiore dell'Agricoltura centrale e periferico

Tabella organica

— Ispettori regionali	(Coeff. 670)	n. 12
— Ispettori capi	(» 500)	4 25
— Ispettori superiori	(» 402)	» 40
— Ispettori principali	(» 325)	
— Ispettori	(» 271)	» 80
— Ispettori aggiunti	(» 229)	
		Totale n. 157

Ruolo tecnico superiore delle Foreste centrale e periferico

Tabella organica

— Ispettori regionali	(Coeff. 670)	n. 3
— Ispettori capi	(» 500)	» 7
— Ispettori superiori	(» 402)	» 11
— Ispettori principali	(» 325)	
— Ispettori	(» 271)	» 21
— Ispettori aggiunti	(» 229)	
		Totale n. 42

CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO

Ruolo centrale e periferico dei servizi contabili

Tabella organica

— Ispettori capi	(Coeff. 500)	n. 10
— Segretari contabili principali	(» 402)	» 30
— Primi segretari contabili	(» 325)	» 70
— Segretari contabili	(» 271)	
— Segretari contabili aggiunti	(» 229)	» 110
— Vice segretari contabili	(» 202)	
		Totale n. 220

Ruolo tecnico centrale e periferico della Agricoltura e Foreste

Tabella organica

— Esperti capi	(Coeff. 500)	n. 10
— Esperti principali	(» 402)	» 30
— Primi esperti	(» 325)	» 70
— Esperti	(» 271)	
— Esperti aggiunti	(» 229)	» 111
— Vice esperti	(» 202)	
		Totale n. 221

CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO

Ruolo centrale e periferico del personale esecutivo dell'Amministrazione

Tabella organica

— Archivista capo	(Coeff. 325)	n. 12
— Primo archivista	(» 271)	» 28
— Archivista	(» 229)	» 74
— Dattilografo di 1 ^a classe	(» 202)	
— Dattilografo di 2 ^a classe	(» 180)	» 140
— Dattilografo di 3 ^a classe	(» 157)	
		Totale n. 254

CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo del personale addetto agli Uffici centrali e periferici

Tabella organica

— Commessi capi	(Coeff. 180)	n. 10
— Commessi	(» 173)	» 100
— Uscieri capi	(» 159)	
— Uscieri	(» 151)	» 198
— Inservienti	(» 142)	
		Totale n. 308

Ruolo centrale e periferico degli agenti tecnici

Tabella organica

— Agenti tecnici capi	(Coeff. 180)	n. 26
— Primi agenti tecnici	(" 173)	" 100
— Agenti tecnici	(" 159)	" 142
		Tabella n. 268

PRESIDENTE. Ricordo che a tale articolo sono stati presentati alcuni emendamenti che rileggo:

— dagli onorevoli Muccioli, D'Alia, Cangialosi, Di Martino, Ojeni:

all'articolo 8 dopo il secondo comma aggiungere: « A tali esigenze continuerà a provvedersi inoltre con il personale del Ministero dell'agricoltura e foreste in atto in servizio presso gli uffici centrali e periferici dell'Assessore dell'agricoltura e foreste »;

— dagli onorevoli Cangialosi, Ojeni, Di Martino, Rubino, D'Acquisto e D'Alia:

al terzo comma dell'articolo 8 aggiungere:

« Il personale inquadrato nei ruoli centrali dell'Amministrazione regionale dell'agricoltura e foreste, all'atto dell'emanazione della presente legge può essere trasferito o assegnato a sedi periferiche soltanto a sua domanda »;

— dagli onorevoli Sanfilippo, Di Benedetto, Ojeni, D'Alia, D'Acquisto e Barone:

all'articolo 8 aggiungere: « In dipendenza del nuovo organico previsto dalla presente legge non si applica il terzo comma dell'articolo 20 della legge 22 ottobre 1961 numero 1143 »;

— dagli onorevoli Cangialosi, Ojeni, Rubino, D'Alia, Muccioli:

dopo l'articolo 8 aggiungere il seguente articolo 8 bis: « Al personale statale di cui allo articolo precedente è corrisposto a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, un assegno mensile lordo in misura pari alla differenza tra la retribuzione mensile relativa al coefficiente di ciascun impiegato salariato e quella attribuita per il corrispondente coefficiente al personale dei ruoli dell'Amministrazione regionale.

Il predetto assegno mensile sarà adeguato di volta in volta in rapporto agli eventuali miglioramenti del trattamento economico disposto dalla Regione in favore del proprio personale.

Allo stesso personale statale si applicano le disposizioni vigenti per i dipendenti regionali in materia di lavoro straordinario, specificamente per quanto attiene i limiti di ore ed il limite di spesa da commisurare in ciascun esercizio finanziario al 15 per cento degli stanziamenti per stipendi e salari.

L'indennità di cui alla legge 21 aprile 1955, numero 37, nonché l'assegno mensile previsto dalla legge 9 marzo 1962, numero 10 sono soppressi nei confronti del personale di cui al presente articolo »;

Dichiaro aperta la discussione.

Comunico che è stato presentato, dall'Assessore Fasino, per il Governo il seguente emendamento aggiuntivo:

dopo il terzo comma dell'articolo 8 aggiungere il seguente altro: « Nulla è innovato, ivi compreso quanto previsto dalla legge 9 marzo 1962, numero 10, per quanto si attiene al personale dello Stato in servizio presso gli uffici periferici dell'Amministrazione dell'agricoltura, il quale continua a prestare il proprio servizio presso i dipendenti uffici mantenendo l'attuale posizione giuridica ed economica ».

Si passa all'emendamento Muccioli ed altri al secondo comma.

Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Onorevole Presidente vorrei invitare i colleghi a ritirare l'emendamento in quanto la materia in esso trattata forma oggetto dell'emendamento al terzo comma a mia firma.

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

MUCCIOLI. Anche a nome degli altri firmatari dichiaro di ritirare l'emendamento.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto. Si passa all'emendamento aggiuntivo al terzo comma dell'articolo 8 dell'onorevole Cangialosi ed altri.

Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Prego i colleghi di voler ritirare anche questo emendamento sul quale sarei costretto a manifestare parere contrario. Infatti, per quanto riguarda questo personale, soprattutto nel settore forestale devo far fronte alle esigenze degli uffici centrali e periferici, per cui non è possibile ammettere che il trasferimento per servizio avvenga soltanto dietro domanda. Peraltro nei confronti dei dipendenti della Regione valgono i principi generali che sono propri del testo unico del personale statale, anche a presidio dei movimenti.

CANGIALOSI. Insisto sull'emendamento.

PRESIDENTE. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Contraria.

PRESIDENTE. Non sorgendo altre osservazioni pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(Non è approvato)

Si passa all'emendamento del Governo aggiuntivo al terzo comma dell'articolo 8.

La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo altre osservazioni, pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento aggiuntivo all'articolo 8 degli onorevoli Sanfilippo, Di Benedetto ed altri.

Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. E' favorevole.

PRESIDENTE. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo altre osservazioni, pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'emendamento Muccioli ed altri aggiuntivo dell'articolo 4 ma che si è ritenuto dover considerare come emendamento aggiuntivo all'articolo 8, che rileggono: « Gli esami di cui all'articolo 3 dovranno svolgersi prima di quelli previsti dal presente articolo e comunque non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ».

Onorevoli colleghi, propongo una modifica formale e cioè sostituire le parole: « previsti dal presente articolo » con le altre: « previsti dall'articolo quattro ».

Non sorgendo osservazioni, pongo ai voti la modifica.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

La Commissione sull'emendamento?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa alla tabella annessa all'articolo 8.

Comunico che è stato presentato, dall'Assessore Fasino, per il Governo, il seguente emendamento:

nella tabella sostituire le parole: « Ispettori regionali » con le altre: « Ispettori generali ».

La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Non sorgendo altre osservazioni pongo ai voti l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo ora ai voti la tabella.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Onorevoli colleghi, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 8 nel testo risultante dagli emendamenti approvati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo aggiuntivo 8 bis degli onorevoli Cangialosi, Ojeni ed altri.

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Onorevole Presidente, l'emendamento, a mio avviso, è precluso a seguito delle votazioni effettuate dopo le mie dichiarazioni relative al personale statale.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi l'emendamento è dichiarato precluso a seguito delle precedenti votazioni.

Si passa all'articolo 9.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 9.

Al personale di sorveglianza di cui al nu-

mero 5 dell'organico provvisorio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana si applica lo stato giuridico del personale del Corpo forestale dello Stato.

Il trattamento economico è rapportato per le guardie scelte giurate e per le guardie giurate rispettivamente ai coefficienti 173 e 157 del personale regionale ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 9.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 10.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 10.

I ruoli provvisori previsti dalla legge 8 aprile 1959, n. 12 e quelli indicati ai nn. 1, 2, 3 e 4 del D. L. P. 14 marzo 1950, n. 8, ratificato con la legge 14 dicembre 1950, n. 88, sono soppressi.

Sono abrogati il primo comma dell'art. 8 della legge 11 marzo 1950, n. 18, il secondo comma dell'art. 3 del D. L. P. 14 marzo 1950, n. 5, gli artt. 2 e 3 del D. L. P. 14 marzo 1950, n. 6 nonché tutte le norme incompatibili con la presente legge ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste.
Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo 10.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 11.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 11.

Agli oneri per il trattamento economico del personale di cui alla presente legge per l'anno finanziario in corso, si fa fronte con gli stanziamenti assegnati ai capitoli 86 e 87 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1966, integrati, rispettivamente:

a) dalla parte degli stanziamenti dei capitoli 94 e 97 dello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo, relativa al rateo non maturato;

b) dal recupero di parte del contributo a pareggio del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali per l'anno finanziario 1966, corrispondente alla parte degli stanziamenti dei capitoli 1 e 2 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Azienda medesima per l'anno finanziario 1966, relativa al rateo non maturato.

All'onere derivante dall'applicazione del secondo comma dell'art. 4 della presente legge, previsto in lire 800 milioni, si provvede quanto a lire 50 milioni a carico dell'anno finanziario in corso e quanto a lire 750 milioni a carico degli anni finanziari dal 1967 al 1976, in ragione di lire 75 milioni annui.

Le somme di cui al precedente comma sono versate al Fondo di quiescenza, previdenza ed assistenza per il personale della Regione ».

PRESIDENTE. Dichoia aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione.
Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste.
Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 12.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 12.

Al maggiore onere derivante dall'applicazione della presente legge per stipendi ed assegni al personale, previsto per l'anno finanziario in corso in lire 60 milioni, si provvede utilizzando la riduzione di ugual somma dello stanziamento del capitolo 563 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 1966, che si assegna al capitolo 86 dello stato di previsione della spesa medesima.

Per gli anni finanziari successivi, si provvede utilizzando parte dell'incremento del gettito dell'imposta di ricchezza mobile.

Alla spesa autorizzata con il secondo comma dell'art. 12 della presente legge per l'anno finanziario in corso si provvede utilizzando la riduzione di lire 50 milioni dello stanziamento del capitolo 563 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 1966.

Alla spesa autorizzata con il secondo comma dell'art. 12 ricadente negli anni finanziari dal 1967 al 1976 si provvede utilizzando la riduzione di lire 75 milioni annui delle relative quote della spesa ripartita autorizzata con l'articolo 11, secondo comma, della legge 5 aprile 1954, n. 9.

Per effetto di quanto previsto dai precedenti commi la spesa autorizzata con il secondo comma dell'art. 11 della legge 5 aprile 1954, n. 9, è ridotta di lire 860 milioni.

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

Per l'applicazione della presente legge il Presidente della Regione è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni al bilancio della Regione ed a quello dell'Azienda delle Foreste demaniale ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Comunico che è stato presentato, dagli onorevoli Russo Michele ed altri il seguente emendamento:

Norme transitorie articolo 12 bis: « Nella prima attuazione della presente legge il secondo comma dell'articolo 6 si applica previa integrale attuazione della legge nazionale 26 febbraio 1952, numero 67 al personale che ne abbia maturato i requisiti ».

Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole con qualche correzione formale.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo aggiuntivo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Propongo che l'Assemblea dia mandato alla

Presidenza di procedere al coordinamento formale della legge.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 13.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, segretario:

« Art. 13.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. La Commissione?

VARVARO, Presidente della Commissione. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

FASINO, Assessore all'agricoltura e foreste. Favorevole.

PRESIDENTE. Non avendo altri chiesto di parlare dichiaro chiusa la discussione e pongo ai voti l'articolo.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Votazione per scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ».

Chiarisco il significato del voto: pallina bianca nell'urna bianca, favorevole al disegno di legge; pallina nera nell'urna bianca, contrario.

Dichiaro aperta la votazione.

Prego il deputato segretario di fare l'appello.

NICASTRO, segretario, fa l'appello:

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Barone, Bombonati, Bonfiglio, Buffa, Buttafuoco, Cangialosi, Canzoneri, Carbone, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Cimino, Colajanni, Coniglio, Corallo, D'Alia, D'Angelo, Di Benedetto, Di Bennardo, Di Martino, Falci, Fasino, Franchina, Genovese, Germanà, Giacalone Vito, Giummarrà, Grammatico, La Loggia, La Porta, La Terza, La Torre, Marraro, Messana, Mongelli, Muccioli, Muratore, Nicastro, Nigro, Occhipinti, Ovazza, Pavone, Pivetti, Renda, Romano, Rossitto, Rubino, Russo Michele, Sallicano, Sanfilippo, Santalco, Sardo, Scaturro, Taormina, Tomaselli, Trenta, Tuccari, Varvaro, Zappalà.

E' in congedo: l'onorevole Pizzo.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati segretari di procedere al computo dei voti.

(I deputati segretari Nicastro e Buttafuoco procedono al computo dei voti).

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti e votanti	59
Maggioranza	30
Voti favorevoli	47
Voti contrari	12

(L'Assemblea approva)

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata ad oggi pomeriggio mercoledì 16 novembre 1966 alle ore 17 con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Seguito della discussione unificata di mozioni e di interpellanza:

a) Mozioni:

numero 79: « Azione del Governo regionale per la elaborazione del piano di sviluppo economico della Sicilia », degli onorevoli La Torre, Corallo, Tuccari, Marraro, Russo Michele, Nicastro, Varvaro, Giacalone Vito, Bosco, Rossitto, La Porta;

numero 75: « Piano di sviluppo economico della Regione siciliana », degli onorevoli Avola, Muccioli, Cangialosi, Rubino, D'Acquisto;

b) Interpellanza:

numero 543: « Situazione economica dell'Isola », degli onorevoli Muccioli, Rubino, Barone, D'Acquisto, Sardo, Trenta, Falci, Cangialosi, Muratore, Avola.

III — Discussione unificata delle mozioni:

numero 83: « Risultati della indagine disposta dall'Assessorato regionale agli enti locali nei confronti dell'Amministrazione provinciale di Palermo », degli onorevoli Seminara, Buttafuoco, Fusco, Grammatico, La Terza, Mangano, Mongelli;

numero 84: « Risultanze dell'inchiesta sull'Amministrazione provinciale di Palermo », degli onorevoli La Torre, Genovese, Cortese, Varvaro, Giacalone Vito, La Porta, Marraro, Carollo Luigi, Nicastro, Russo Michele, Miceli, Tuccari.

IV — Discussione dei disegni di legge:

1) Provvidenze per la vendemmia 1966 (74, 290, 411, 421);

2) Modifiche alle norme sull'avanzamento degli impiegati dei ruoli centrali e periferici dell'Amministrazione regionale (158) (*Seguito*);

3) Provvidenze in favore dell'Associazione nazionale combattenti e reduci della Regione (395) (*Seguito*);

4) Assistenza e tutela della cooperazione di credito rurale (163);

5) Partecipazione della Regione siciliana all'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (90) (*Seguito*);

6) Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1960, numero 48, e successive aggiunte e modificazioni, concernente: Norme per la tutela sociale dei lavoratori e per lo sviluppo della cooperazione (520);

V LEGISLATURA

CDXIX SEDUTA

16 NOVEMBRE 1966

7) Miglioramento dell'assistenza malattia in favore dei lavoratori agricoli e loro famiglie (71, 89) (*Urgenza e relazione orale*) (*Seguito*);

8) Modifiche alla legge 5 luglio 1966, numero 16: Determinazione del prezzo di vendita dei terreni compresi nelle zone industriali (587) (*Urgenza e relazione orale*).

La seduta è tolta alle ore 12,30.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo